



## COMUNE DI PISA

**Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE**

**N. Atto 500**

**del 25/03/2026**

**Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi**

<b>OGGETTO</b>	<b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 1.1 – LAVORI DI “SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA” - CUP J51B22000390006. PROROGA TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI</b>
----------------	---

Uffici Partecipati	
Dirigente Direzione 10	PNRR monitoraggio - progetti edilizia scolastica

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



COMUNE DI PISA

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1 – LAVORI DI “SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA” - CUP J51B22000390006.  
PROROGA TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI**

## IL DIRIGENTE

### DATO ATTO CHE:

- con decisione del Sindaco, con atto n.164 del 28.09.2023, è stato attribuito all' Arch. Fabio Daole l'incarico di Dirigente della Direzione D10 “Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi”;
- con provvedimento DD10 n. 1971 del 30/11/2023, il sottoscritto Ing. Stefano Garzella è stato nominato responsabile posizione organizzativa “MONITORAGGIO DELL’ATTUAZIONE DI TUTTI I PROGETTI PNRR E GESTIONE TECNICA DELL’EDILIZIA SCOLASTICA DEI PROGETTI PNRR”;
- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 17.12.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026-2028, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-26 e l’Elenco annuale dei lavori;
- con Deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con Deliberazione della G.C. n. 351 del 23.12.2025 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2026-2028;

### VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare la Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;
- l’art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l’art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la Circolare n. 20 dell’11/08/2022 del Ministero dell’Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR e le Circolari 16 e 19 del 2023;
- il DM del 2 dicembre 2021, n. 343 con il quale il Ministro dell’istruzione ha indicato, tra i vari obiettivi, anche quelli collegati con la Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1. ovvero procedere alla sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l’obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti; ii) l’aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi;

iii) la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di incidere positivamente sull'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti; iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità.

- l'Avviso prot. n. 48048 del 02.12.2021 pubblicato dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del citato DM per la individuazione di candidature e proposte di sostituzione edilizia di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico con le relative aree da porre a base del concorso di progettazione, di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, da finanziare dall'Unione europea – Next Generation EU con la Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1.;

**DATO ATTO** che:

- che il Comune di Pisa ha partecipato al suddetto avviso pubblico con l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sede della Scuola Secondaria di primo grado "NICCOLÒ PISANO" in via Flavio Andò n. 3 in località Marina di Pisa;
- che l'intervento è risultato ammesso al finanziamento in base alla graduatoria di cui al decreto direttoriale n. 14 del 05/05/2022, per la quota di euro 4.817.370,42 finanziata con risorse PNRR nell'ambito della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici";

**VISTO** l' "Accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori" sottoscritto dal Sindaco di Pisa in data 10/08/2022 e successivamente dal Direttore Generale della Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione (come da comunicazione ns. prot. N. 73480 del 06/09/2022), nonché il relativo "addendum" del 04.08.2023;

**DATO ATTO** che l'intervento di "SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NICCOLÒ PISANO" è stato inserito nel piano triennale delle opere pubbliche per l'anno 2023, di cui alla Deliberazione del C.C. n. 73 del 22.12.2022 (PPI2023/330) con modifica successiva con Delibera CC n. 40 del 25/07/2023 cui è associato il CUP J51B22000390006;

**ACCERTATO** che l'intervento finanziato è regolato dalle seguenti disposizioni vigenti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l' art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione

del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza”;

- la Circolare n 32 del 30/12/2021 del Ministero dell’Economia e Finanze e l’allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022 e da ultimo con Circolare del 14 maggio 2024, n. 22;
- la Circolare n. 30 del 11/08/2022 del Ministero dell’Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

**RICHIAMATI** in particolare i principali obiettivi che sottendono tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), ovvero:

- «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” in conformità all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 ed alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del suddetto principio;
- rispettare il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in quanto principi trasversali previsti dal PNRR;
- rispettare i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all’aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità, in conformità alla Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022);

**DATO ATTO che:**

- a) con deliberazione GC n. 225 del 28/09/2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo di “SOSTITUZIONE EDILIZIA DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA” - CUP J51B22000390006, per un importo dei lavori di €6.214.592,54 e una spesa complessiva di € 7.717.331,05;
- b) con determina D06 n. 1348 del 29/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori per un importo dei lavori di € 6.214.592,54 e per un quadro economico ammontante a euro 7.717.331,05
- c) il Comune di Pisa con determinazione D06 n. 896 del 12.05.2023 ha deciso di avvalersi delle procedure di Accordo Quadro ai sensi degli artt. 54 e 60 del d.lgs. n. 50/2016 gestite in favore degli Enti locali – Soggetti attuatori da Invitalia Spa, a valle delle quali l’ente locale potrà stipulare i contratti attuativi specifici per l’affidamento dei lavori con gli operatori economici aggiudicatari;
- d) con nota del 05/10/2023 Invitalia ha comunicato l’intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0269742 del 22 settembre 2023 dell’ accordo quadro territorialmente competente Cluster AQ – Pisa – A, del LOTTO GEOGRAFICO 16 - Toscana CIG: 9834598701, ai sensi dell’articolo 32, co. 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle more dell’acquisizione dell’esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti prescritti ex articoli 80 e 83 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, aggiudicato alla ditta UPGRADING SERVICES S.P.A. con sede legale in Via V. Aulizio, 45 a Bari (BA), p.iva 06276020721, con un ribasso offerto pari al 35,26%;
- e) con determina D 10 n. 88 del 25/01/2024 è stato attivato il contratto specifico di appalto discendente dall’accordo quadro (CIG derivato B01E745D2A) con l’operatore aggiudicatario UPGRADING SERVICES S.P.A., per la realizzazione dei lavori in oggetto, per un importo di contratto pari a euro 4.073.499,32, di cui euro 3.931.207,45 per lavori soggetti a ribasso e euro 142.291,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta, oltre iva al 10% per la somma complessiva di euro 4.480.849,25;
- f) in data 21.03.2024 è stato sottoscritto il contratto specifico discendente dall’accordo quadro suddetto a seguito dell’emissione dell’Ordine di Attivazione n. 1 del 01.02.2024 per l’intervento di cui trattasi,

- g) in data 27.03.2024 sono stati consegnati i lavori, che dovevano concludersi in 732 giorni attuali e consecutivi;
- h) con determinazione DD10 1581 del 21/11/2024 è stata approvata una modifica al contratto principale rientrante nella fattispecie dell'art. 106 comma 1 lettera e) per quanto espressamente previsto nei documenti di gara relativi all'accordo quadro madre, segnatamente all'art. 35 co. 7) delle CONDIZIONI GENERALI, nel limite stabilito del 15% (limite ampliato al 20% nelle CONDIZIONI PARTICOLARI del contratto specifico) secondo la perizia suppletiva redatta dalla direzione dei lavori con una variazione dell'importo di contratto da euro 4.073.499,32 ad euro 4.210.358,74 (di cui costi di sicurezza € 142.291,87) quindi con una variazione in aumento pari a euro 136.859,42, percentualmente pari a + 3,36%;
- i) con determinazione DD10 n.1832 del 17/12/2025 è stata approvata una seconda modifica al contratto principale anch'essa rientrante nella fattispecie dell'art. 106 comma 1 lettera e) per quanto espressamente previsto nei documenti di gara secondo la perizia suppletiva redatta dalla direzione dei lavori con una variazione dell'importo di contratto da euro 4.073.499,32 ad euro 4.237.182,29, con una variazione complessiva in aumento pari a euro 163.682,97 percentualmente pari a + 4.02%, oltre iva 10%;
- j) sono intervenute in merito ad alcune questioni riguardanti i prezzi utilizzati per la definizione del costo dell'opera le determinazioni n.1 e 2 assunte dal Collegio Consultivo Tecnico nominato per l'appalto in oggetto, acquisite rispettivamente con il prot. n. 31135 del 25.03.2025 e prot. n. 65305 del 30.05.2025, che per volontà delle parti hanno assunto valore di lodo arbitrale irrituale, ossia ex art. 808 ter c.p.c., di "determinazione contrattuale", che nello specifico hanno determinato di riconoscere all'impresa, sotto certe condizioni di pagamento dipendenti dal rispetto del piano di esecuzione, un importo complessivo di euro 356.495,30 oltre iva 10%, per un complessivo di euro 392.144,83, mediante il quale il quadro economico è stato aggiornato con determina D10 n.1046 del 22.07.2025;

**DATO ATTO** che il RUP per l'intervento in questione è il sottoscritto Ing. Stefano Garzella;

**CONSIDERATO** che il termine per la conclusione dei lavori era fissato per il 25.03.2026;

**VISTO** il cronoprogramma presentato dall'impresa in data 16.02.26 (Prot.18787 del 17.02.2026) e la nota di risposta del Rup del 10.03.26 (Prot. 27545 del 10/03/2026);

**DATO ATTO** che l'appaltatore ha presentato con nota prot. n. 27359 del 10.03.2026 la richiesta di proroga per giorni 97, naturali e consecutivi, per cause che riferisce essere da esso indipendenti, ovvero:

- Condizioni meteo avverse;
- Difficoltà nel reperire manodopera specializzata;
- Difficoltà nel reperimento dei materiali;
- Eventi imprevisti ed imprevedibili.

**DATO ATTO** che ai sensi del comma 5 dell'art. 107 del D.Lgs 50/2016 "*l'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale*";

**VISTO** che in data 19/03/26 (prot. n. 31345) è stato presentato specifico quesito al Collegio Consultivo Tecnico, in termini generali in ordine alle condizioni che consentano di mantenere il sinallagma contrattuale nella fase di conclusione dell'opera, che però coinvolge anche i termini temporali di esecuzione del contratto, attraverso la valutazione del cronoprogramma e della richiesta di proroga;

**VISTO** che in merito alla richiesta di proroga il direttore dei lavori ha espresso il proprio parere in data 25.03.26, circoscrivendo il proprio assenso solo alle cause di natura meteorologica;

**VISTA** sulla richiesta di proroga la disamina e le conclusioni del RUP, ivi allegata per farne parte integrante e sostanziale, in cui riguardo alle cause addotte dall'impresa ritiene al momento concedibile una proroga di 30 giorni, naturali e consecutivi, per condizioni metereologiche avverse, riservandosi invece ulteriori valutazioni alla luce della pronuncia del CCT in merito al quesito di cui si è detto;

**CONSIDERATO CHE:**

- a) l' "Accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori" tra Ministero dell'Istruzione e Comune di Pisa prevede all'art.4 il cronoprogramma attuativo con le scadenze intermedie, tra cui il termine di conclusione lavori al 31 marzo 2026;
- b) il comma 2 ultimo capoverso dell'art.2 del DL 19 del 02.03.2024 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, ha disposto che "In caso di superamento dei termini intermedi fissati nei bandi, negli avvisi o negli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse e non espressamente stabiliti dal PNRR, non si provvede all'adozione dei provvedimenti di cui all' articolo 8, comma 5, del medesimo decreto-legge n.77 del 2021, ne' all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al presente comma, qualora il soggetto attuatore e l'amministrazione titolare della misura attestino, anche mediante la documentazione di cui al comma 1 e le risultanze del sistema informatico «ReGiS», la possibilità di completare l'intervento o il programma ad esso assegnato entro i termini espressamente previsti dal PNRR";
- c) è atteso il chiarimento con riferimento a Misure PNRR specifiche con scadenza europea T1/2026 (marzo 2026), tra cui anche quella del progetto in specie, già anticipato da fonti ufficiose (vedasi Linee Guida PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri: "indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di target e milestone", anticipato da ANCI in data 18.03.26);
- d) In base a suddetto documento la scadenza deve intendersi riferita al termine T2/2026, ossia alla conclusione dei lavori, in modo coerente con quanto previsto dall'art.2 del DL 19 del 02.03.2024 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56,

**CONSIDERATO** che il piano di esecuzione presentato dall'impresa mira a conseguire entro il 30.06.26 un livello esecutivo essenzialmente compiuto nella funzione di base dell'edificio scolastico, pur conservando questa Amministrazione una posizione di riserva e senza alcuna acquiescenza verso tale programma per quanto già espresso dal RUP nella nota prot. 27545 del 10/03/2026 ;

**CONSIDERATO** che le azioni del PNRR sono guidate dal cd. "Principio del Risultato" che sebbene formalizzato nell'art. 1 D.Lgs 36/2023, Nuovo Codice dei Contratti, risulta già presente "in nuce" nel precedente ordinamento, che impone alla Pubblica Amministrazione di agire prioritariamente per conseguire risultati concreti, efficaci ed efficienti nell'interesse pubblico, facendo salvo comunque ogni diritto o facoltà nell'interesse dell'Amministrazione Comunale, anche in merito a cause di ritardo che possano essere riferibili all'appaltatore;

**RITENUTO** di aderire alla disamina del RUP, quindi per la concessione all'impresa appaltatrice di una proroga di giorni 30 naturali e consecutivi sul termine contrattuale di ultimazione dei lavori, ad oggi fissato al 25.03.26, con riserva di ulteriore valutazione che derivi dalla pronuncia del CCT sulla base del quesito posto in data 19.03.26 a cui le parti hanno conferito valore di lodo arbitrale ex art. art. 808 ter c.p.c., in merito a questioni afferenti ai termini temporali di esecuzione del contratto.

**VISTE** la dichiarazione allegata, da parte del Responsabile unico del procedimento di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

**ATTESTATO:**

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs 19 aprile 2016 n. 50 "Codice degli appalti" e ss.mm.ii; in particolare l'art 107.

**PROVVEDE**

- a) di considerare quanto espresso in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di concedere sulla base della disamina e delle conclusioni del RUP, come da allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto, all'impresa UPGRADING SERVICES S.P.A. ai sensi dell'art 107 co. 5 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, la proroga sul termine di ultimazione dei lavori di 30 gg naturali e consecutivi in ragione di condizioni metereologiche avverse, riservandosi sulle altre cause addotte dall'impresa una successiva rivalutazione per l'eventuale tempo ulteriore da concedere, conseguente alla pronuncia del CCT in merito allo specifico quesito presentato in data 19/03/26 a cui è stato conferito valore di lodo arbitrale;
- c) di dare atto che la proroga del termine di ultimazione lavori ha effetto solo sul differimento temporale previsto nel contratto, senza modifica del rapporto contrattuale per ogni altro aspetto;
- d) che la stessa proroga è concessa senza sottintendere alcuna posizione acquiescente verso il cronoprogramma presentato dall'impresa, facendo salvo ogni diritto o facoltà nell'interesse dell'Amministrazione Comunale in merito a cause di ritardo che possano essere riferibili all'appaltatore;
- e) di partecipare il presente atto al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti conseguenti;
- f) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- g) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

II DIRIGENTE

*Arch. Fabio Daole*

*Documento firmato digitalmente da*

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.